



# Voce Amica

Anno 2019

13-19 ottobre

XXVIII Tempo Ordinario

**SANTE MESSE** – **Domenica e festive** ore 8.30, 10.00, 18.30, *Vespri* ore 18.00 – **Feriali** ore 8.30, 18.30. *Vespri* ore 18.15

## SALUTO DEL NUOVO PARROCO DON VALTER PERINI

Il mio primo saluto affettuoso va alle persone provate da ogni tipo di sofferenza. A tutti loro vorrei giungesse il messaggio che io prego per loro e che essi sono già amati da me con quello stesso amore che mi porta ad inginocchiarmi davanti al corpo di Cristo.

Rivolgo un pensiero riconoscente a don Guido Scattolin, mio predecessore, a cui sono legato da una lunghissima amicizia. Sono felice che resti tra noi. Con lui iniziamo insieme questa nuova avventura sacerdotale che sono certo porterà un gran bene a tutti.

Un affettuoso saluto a te, amata comunità cristiana di Santa Barbara, a cui oggi sono consegnato dal Signore come tuo parroco! Camminiamo insieme! E - come scriveva don Ettore Fuin, fondatore della parrocchia - «c'è una strada per continuare bene, anzi a fare meglio; è quella che agli inizi ci fu indicata dal nostro Patriarca Roncalli: "Bene uniti fra voi, con grande fiducia e costanza"».

Quando mi è stata comunicata la notizia che sarei venuto tra voi, ho formulato nel mio cuore questa preghiera: "Signore, che cosa ho fatto di così bello e di così prezioso nella mia vita - e che ho dimenticato - perché tu mi faccia dono di una comunità così bella?" Spero siate contenti anche voi della mia presenza qui a s. Barbara e che già mi abbiate fatto spazio nel vostro cuore come io l'ho spalancato da subito per voi. Che cosa chiedo al Signore? Ci aiuta a capirlo un aneddoto. Un seminarista - siamo a Parigi a metà del 1800 - chiese a p. Lacordaire, famoso predicatore domenicano del duomo di Notre Dame di Parigi: "Padre, che cosa devo fare per diventare un bravo prete?". Il religioso lo fissò negli occhi e dopo qualche istante di silenzio gli disse: "Sii soprattutto buono".

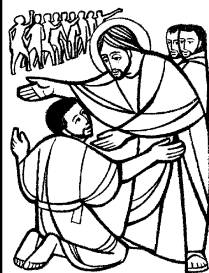
Giovanni XXIII, il papa buono e il patriarca Marco Cè, che io considero un santo, dal cielo vegliano su di me e mi aiutino ad essere un prete così, "soprattutto buono". Non chiedo altro.

*don Valter Perini*



*Le stole liturgiche, simbolo del ministero pastorale, donate a don Valter dalla comunità parrocchiale. E' possibile contribuire depositando una offerta nell'urna in fondo alla chiesa.*

## IL CORAGGIO DI AGIRE



Oggi viviamo tutti una vita frenetica, spinti dalla pubblicità ad acquistare di tutto e di più, la televisione che mostra modelli di comportamento su come realizzarsi, su come trovare la felicità perfetta, si rischia di affondare in un marasma di idee, di consigli non sempre validi. Bisognerebbe fermarsi un attimo e chiederci quale è la strada giusta da prendere e le cose essenziali da fare, questa domenica il Signore c'è lo indica chiaramente.

Essere riconoscenti e dire grazie è qualcosa che deve spontaneamente uscire dal nostro cuore per un bene o un dono ricevuto. Così ha fatto Naaman (prima lettura) che colpito dalla lebbra trova un rimedio al suo male solo in terra straniera, con l'aiuto di Eliseo, profeta di Dio, che gli indica di lavarsi nel fiume Giordano e si ritrova guarito e purificato. Naaman vorrebbe fare un dono al profeta ma questi lo rifiuta. L'unico ringraziamento è credere in quel Dio di cui Eliseo gli aveva parlato e la sua Fede è così grande che si porta via un po' di terra di quel posto, che chiama "terra di Dio". Nel Vangelo di questa domenica, Luca ci racconta che Gesù in cammino verso Gerusalemme con i suoi apostoli incontra dei lebbrosi che lo aspettano fuori città e da lontano chiedono pietà e la guarigione. Gesù li invita ad andare a presentarsi ai sacerdoti del tempio. I lebbrosi sono ancora lebbrosi, si fidano però di Gesù e vanno, la loro guarigione avverrà lungo la strada, la loro Fede li guarisce. Guariti e felici possono ritornare alle loro famiglie e alla loro vita.

Uno di loro però si comporta diversamente, torna indietro da Gesù si prostra ai suoi piedi, lo ringrazia e loda Dio. Che strano dieci erano guariti uno solo torna e ringrazia ed è pure uno straniero, un Samaritano e come tale un senza Dio. Gesù lo fa rialzare dicendogli "Va la tua fede ti ha salvato" non dice guarito, dice che questo Samaritano ora è salvato, non parla più del corpo ma dell'anima. Noi ci ricordiamo qualche volta di dire grazie al Signore o facciamo come i nove lebbrosi che avevano pensato: a ringraziare abbiamo tempo lo faremo un'altra volta. Certo preghiamo tutti i giorni ma forse il nostro pregare è più un domandare che un ringraziare, eppure pensandoci bene, tutti abbiamo tanti motivi per ringraziarlo.

Se ancor non lo facciamo impariamo dal Samaritano riconoscente, sapendo che ogni "grazie" detto al Padre Buono lo rende felice. Cresciuti in un mondo dove "tutto ci è dovuto" abbiamo perduto il senso della riconoscenza e del ringraziamento a Dio e al prossimo.

Ricordati di santificare la festa, ci è stato insegnato, la domenica Gesù non dovrebbe mai dire amaramente: ma gli altri perché non sono venuti a ringraziarmi.

*Maria Pietrangeli*

## MESE MISSIONARIO STRAORDINARIO - "ATTRATTI"

*Domenica 13 ottobre - 2ª domenica dell'Ottobre Missionario*

**Chi ama si mette in movimento, è spinto fuori da sé stesso, è attratto e attrae, si dona all'altro e tesse relazioni che generano vita** (messaggio di Papa Francesco per la Giornata Missionaria Mondiale 2019)

**Sabato 19 ottobre ore 20.30** Veglia missionaria diocesana presso la chiesa dei Cappuccini di Mestre.

**Domenica 20 ottobre Giornata missionaria Mondiale:** tutte le offerte raccolte in chiesa saranno destinate alle Missioni.

## SANTA TERESA DI LISIEUX

È patrona dei missionari dal 1927 e, dal 1944, assieme a Giovanna d'Arco, patrona della Francia. La sua festa liturgica ricorre il 1° ottobre. Il 19 ottobre 1997, nel centenario della sua morte, fu proclamata dottore della Chiesa, la terza donna a ricevere tale titolo dopo Caterina da Siena e Teresa d'Avila.

Teresa nacque nel 1873 in un ambiente profondamente credente. Di recente anche i suoi genitori sono stati dichiarati beati. Ella ricevette, dunque, una educazione profondamente religiosa che presto la indusse a scegliere la vita religiosa presso il Carmelo di Lisieux. Qui ella si affida progressivamente a Dio.

Su suggerimento della superiora tiene un diario sul quale annota le tappe della sua vita interiore. Scrive nel 1895: «Il 9 giugno, festa della Santissima Trinità, ho ricevuto la grazia di capire più che mai quanto Gesù desiderasse essere amato». All'amore di Dio Teresa vuol rispondere con tutte le sue forze e il suo entusiasmo giovanile. Non sa, però, che l'amore la condurrà attraverso la via della privazione e della tenebra. L'anno successivo, il 1896, si manifestano i primi segni della tubercolosi che la porterà alla morte il 30 settembre 1897 a Lisieux.

Ancor più dolorosa è l'esperienza dell'assenza di Dio. Abituata a vivere alla sua presenza, Teresa si trova avvolta in una tenebra in cui Le è impossibile vedere alcun segno soprannaturale. Vi è, però, un'ultima tappa compiuta dalla santa. Ella apprende che a lei, piccola, è affidata la conoscenza della piccola via, la via dell'abbandono alla volontà di Dio. La vita, allora, diviene per Teresa un gioco spensierato perché anche nei momenti di abbandono Dio vigila ed è pronto a prendere tra le sue braccia chi a Lui si affida.

L'impatto delle sue pubblicazioni postume, tra cui *Storia di un'anima* pubblicata poco tempo dopo la sua morte, è stato notevole. La novità della sua spiritualità, chiamata anche teologia della "piccola via", dell'infanzia spirituale, ha ispirato numerosi credenti.



## AGENDA DELLA SETTIMANA

**Domenica 13 - S. Romolo**

SANTE MESSE ALLE ORE 8.30, 10.00, 16.00

**ORE 16.00 INGRESSO NUOVO PARROCO CON LA PRESENZA DEL PATRIARCA FRANCESCO**

**Lunedì 14 - S. Callisto**

ORE 15.30 - LABORATORIO DI CUCITO E RICAMO

**Martedì 15 - S. Teresa d'Avila**

ORE 9.00 - PULIZIA LOCALI PATRONATO

ORE 17.00 CATECHESI RAGAZZI DI 5ª EL. E MEDIE

**Mercoledì 16 - S. Edwige**

ORE 15.30 CATECHESI ADULTI

ORE 17.00 CATECHESI FANCIULLI DI 2ª, 3ª, 4ª ELEM.

**Giovedì 17 - S. Ignazio di Antiochia**

ORE 9.00-18.30 ADORAZIONE EUCARISTICA

**Venerdì 18 - S. Luca Evangelista**

ORE 15.30 - PULIZIE IN CHIESA

**Sabato 19 - S. Paolo della Croce**

ORE 17.00 - 18.00 CONFESSIONI

**Domenica 20 - S. Maria Bertilla Boscardin**

**GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE**

*Dopo la S. Messa delle ore 10.00*

**incontro genitori IV elementare**

*Alla domenica, dopo la Santa Messa delle ore 10.00, siamo invitati in Patronato per bere un caffè insieme*



## VITA DELLA COMUNITÀ

**Lunedì 21 ottobre alle ore 20.45** è convocato il Consiglio Pastorale parrocchiale per preparare i festeggiamenti in onore della nostra patrona Santa Barbara e raccogliere le proposte per il tempo di Avvento.



**SEGRETERIA CARITAS**

**Venerdì 18 e 25 ottobre**

Dalle ore 16.00 alle ore 17.30

## MERCATINO CARITAS

**Domenica 20 ottobre dalle 9.00 alle 13.00** sul sagrato della chiesa si svolgerà il mercatino con la vendita di dolci e oggetti vari il cui ricavato sarà interamente destinato alle Opere Missionarie.

Le signore della parrocchia sono invitate a portare in patronato sabato pomeriggio dalle ore 16.00 alle 18.00 quanto preparato per questa occasione.



**CI HANNO LASCIATO**

Daniela Pettenò, Giovanna Manzoni

## INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

**Domenica 13:** 8.30 KaKe / 10.00 per la Parrocchia / 16.00 / **Lunedì 14:** 8.30 Margherita, Fortunato / 18.30 / **Martedì 15:** 8.30 / 18.30 defunti della parrocchia, Daniela, Armando, Francesco / **Mercoledì 16:** 8.30 / 18.30 / **Giovedì 17:** 8.30 Silvio, Pietro / 18.30 Giannino / **Venerdì 18:** 8.30 / 18.30 / **Sabato 19:** 8.30 / 18.30 Guelfo / **Domenica 20:** 8.30 fam. Lucentini / 10.00 per la Parrocchia / 16.00

## “STAI CON ME! 50 SPECIAL” 50° compleanno dell'ACR



Cinquant'anni di attenzione ai più piccoli, valorizzando il protagonismo nella vita ecclesiale e civile. Cinquant'anni di gruppi, per ricordarci sempre che “dove due o tre sono riuniti nel mio nome, io sono in mezzo a loro”. Cinquant'anni di impegno per la Pace, per l'integrazione delle diversità, cinquant'anni di vita nella carità, insieme alla comunità cristiana. Ecco allora l'occasione per festeggiare insieme i 50 anni dell'Ac: un'occasione privilegiata per “accendere” l'attenzione su quell'immensa ricchezza che la fede dei bambini e dei ragazzi rappresenta ORA e su come un'esperienza come l'Ac valorizza e può valorizzare questo patrimonio offrendo a ciascuno dei suoi piccoli soci uno spazio per la propria crescita.

L'AC di Venezia vi invita a partecipare alla festa di compleanno “*Stai con me! 50 special 1969-2019*” per i primi 50 anni di storia dell'ACR, che si terrà **Domenica 20 ottobre 2019 presso l'Istituto Berna a Mestre.**

Alla festa sono invitati tutti gli aderenti dell'AC di Venezia, gli assistenti ed i genitori dei ragazzi dell'ACR perché crediamo che l'Azione Cattolica sia una grande famiglia e, come in famiglia, i compleanni si festeggiano tutti assieme, ma anche e soprattutto per far vedere ai ragazzi che dopo l'ACR il percorso continua e c'è un'associazione intera che li affianca e cammina insieme a loro.

## ORDINAZIONE DIACONALE

**Sabato 9 novembre alle ore 15.30** nella basilica cattedrale San Marco di Venezia il Patriarca Francesco Moraglia, procederà all'**ordinazione diaconale di Augusto Prinsen e Daniele Cagnati**, mediante l'imposizione delle mani e la preghiera consacratrice, con grande gioia e gratitudine al Signore Gesù.

**Giovedì 7 novembre alle ore 20.45** si terrà la veglia di preghiera presso la parrocchia del Corpus Domini via Gagliardi 1 a Mestre.